CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 FEBBRAIO 2019

(proposta dalla G.C. 18 dicembre 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico
AMORE Monica	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti il Consigliere e le Consigliere: LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah - TISI Elide.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 310 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 COMMA 5 DELLA L.U.R. E S.M.I., CONCERNENTE IL COMPRENSORIO INDUSTRIALE DENOMINATO "PESCARITO-AMBITO LAVAZZA". APPROVAZIONE.

Proposta del Vicesindaco Montanari.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 7 aprile 2016 (mecc. 2016 00180/009), esecutiva in data 23 aprile 2016, è stata adottata, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la variante parziale n. 310 al vigente P.R.G. concernente il comprensorio industriale denominato "Pescarito-Ambito Lavazza".

L'impianto urbanistico dell'area produttiva di Pescarito è regolato dai tre diversi Piani Regolatori Generali dei Comuni di Torino, Settimo Torinese e San Mauro Torinese, le cui norme di attuazione risultano fra loro disomogenee. Tale situazione rende difficile razionalizzare e riqualificare gli insediamenti ivi esistenti alla luce delle differenti prescrizioni urbanistiche ed edilizie che regolamentano l'Ambito.

In particolare, tali disomogeneità normative urbanistico-edilizie sono evidenti nell'area produttiva della Società Lavazza, il cui insediamento si sviluppa su una superficie complessiva di circa metri quadrati 88.000 (di cui il 59% nel Comune di Torino, il 30% nel Comune di Settimo Torinese e l'11% nel Comune di San Mauro Torinese).

Il presente provvedimento è volto proprio a definire nuove norme di attuazione per l'Ambito Lavazza al fine di renderle omogenee nei tre Comuni interessati.

In fase di adozione è stata effettuata la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica e, con la determinazione dirigenziale cron. n. 222 del 6 ottobre 2015, il Dirigente dell'Area Ambiente ha provveduto all'esclusione con prescrizioni della presente Variante alla fase di valutazione della V.A.S. e ne ha dichiarato la compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino.

La deliberazione di adozione della presente variante è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line della Città per la durata di 30 giorni consecutivi e, precisamente, dal 28 aprile 2016 al 27 maggio 2016.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato presso lo stesso Albo Pretorio on line nel periodo sopracitato e sul B.U.R. del 28 aprile 2016.

Nei termini prescritti, ovvero dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

La deliberazione in oggetto è stata, inoltre, trasmessa per il parere previsto dalla Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., alla Città Metropolitana di Torino che, con Decreto del Vicesindaco n. 217-13136/2016 del 1 giugno 2016 (allegato 1), ha espresso giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad

infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di corso Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo".

In data 11 aprile 2018 è stata sottoscritta dai predetti comuni interessati (Torino, Settimo Torinese e San Mauro Torinese) la Convenzione per la Pianificazione relativa all'Ambito Lavazza e l'approvazione del presente provvedimento da parte della Città costituisce l'adempimento di un obbligo ivi espresso.

In particolare, la variante prevede l'inserimento di una nuova scheda grafica all'interno dell'articolo 14 (Zone urbane consolidate per attività produttive) del Volume I delle N.U.E.A. di P.R.G., come descritto nell'elaborato tecnico di variante allegato al presente provvedimento (allegato 2).

Si dà, infine, atto che il nuovo Regolamento Edilizio comunale, n. 381, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30 luglio 2018 (mecc. 2018 02466/020); il Regolamento municipale n. 314, recante la Disciplina del contributo di costruzione, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 2 luglio 2018 (mecc. 2018 02873/020), ed il Regolamento comunale del Verde Pubblico e Privato, n. 317, come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 1 ottobre 2018 (mecc. 2018 02234/046), hanno espressamente recepito (rispettivamente all'articolo U dell'Appendice, all'articolo 12 "Interventi per attività produttive" ed all'articolo 21 comma 11 bis) le "Norme specifiche per il comprensorio industriale "Pescarito-Ambito Lavazza".

Per una migliore lettura, integrata e coordinata con i provvedimenti già assunti dagli altri Comuni sottoscrittori della citata Conferenza di Pianificazione, viene sostituito l'allegato lettera i) dell'elaborato di variante (allegato 2).

Si dà, inoltre, atto che, con deliberazione del Consiglio Regionale 233-35836 del 3 ottobre 2017, la Regione Piemonte ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) e la coerenza del presente provvedimento a tale Piano è stata puntualmente verificata e dichiarata nella "Relazione di coerenza con P.P.R.", integrata nel già citato elaborato di variante (allegato 2).

Ai fini della conferma della natura parziale della variante ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., lettere c), d), e) e f), si evidenziano i seguenti dati quantitativi determinati ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della L.U.R., come modificata dalla L.R. n. 26/2015:

- Quantità globale aree per servizi P.R.G. 1995 44,77 mq/ab,
- Quantità globale aree per servizi a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 44,45 mq/ab,

la variante, pertanto, non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi per più di 0,5 mg/ab. nel rispetto delle dotazioni minime di legge;

- Capacità Insediativa Residenziale P.R.G. 1995 1.151.400 abitanti,
- Capacità Insediativa Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 1.138.711 abitanti,

la variante, pertanto, non incrementa la capacità insediativa residenziale rispetto a quella del P.R.G. 1995;

- Capacità Insediativa non Residenziale P.R.G. 1995 27.574.000 mq,
- Capacità Insediativa non Residenziale a seguito dell'approvazione del presente provvedimento 26.484.805 mq,

la variante, pertanto, non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità relativi alle attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive e commerciali in misura superiore al 2%.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di prendere atto che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni in merito alla Variante Parziale n. 310;
- di prendere atto del parere favorevole di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento "PTCP2" espresso con Decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana n. 217-13136/2016 del 1 giugno 2016 in quanto la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati (all. 1 n.);
- di approvare, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., la variante parziale n. 310 al vigente P.R.G., concernente il comprensorio industriale denominato "Pescarito-Ambito Lavazza" dando atto della sostituzione degli elaborati di variante rispetto a quelli adottati con la deliberazione di adozione del Consiglio Comunale n. 47 del 7 aprile 2016 (mecc. 2016 00180/009) (all. 2 n.);
- 4) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (V.I.E.), come risulta dal documento allegato (all. 3 n.).

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL VICESINDACO F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI AREA URBANISTICA E QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI F.to Gilardi

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Morano Alberto, Rosso Roberto, Sganga Valentina

PRESENTI 31

VOTANTI 29

ASTENUTI 2:

Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo

Maria Grazia, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Morano Alberto, Rosso Roberto, Sganga Valentina

PRESENTI 31

VOTANTI 29

ASTENUTI 2:

Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti: allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO Roux

IL PRESIDENTE Sicari